SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE
Cell. 3519071202- email uspppolpat@libero.it

Nota nr. 37 USPP SR del 26/11/2026

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
TORINO

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico
del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA

Al Direttore degli Istituti Penitenziari
Alessandria

Alle Segreterie Nazionale USPP
ROMA

Oggetto: Richiesta di attivazione Commissione Arbitrale Regionale prevista ai sensi *dell'art. 3 Comma 15 e seguenti, dell'Accordo Nazionale Quadro* sottoscritto in data 05 ottobre 2023, per violazione delle prerogative sindacali poste in essere dalla Direzione degli Istituti Penitenziari di Alessandria.

La scrivente O.S. USPP – Segreteria Regionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, chiede l'attivazione della Commissione Arbitrale Regionale prevista ai sensi dell'art. 3 c. 15 e seguenti dell'Accordo Nazionale Quadro sottoscritto in data 05/10/2023, per le gravi e reiterate violazioni degli accordi pattizi poste in essere dal Direttore della C.R. "San Michele" di Alessandria.

A fondamento della presente richiesta si cita e si allega integralmente la nota della Segreteria Regionale USPP avente ad oggetto: "***C.R. 'San Michele' di Alessandria – Richiesta di attivazione della procedura di raffreddamento – note USPP Provinciale di Alessandria – Stato di agitazione, piano ferie, interpelli e imminente operatività reparto 41-bis***"– (Allegato n. 1).

La predetta nota, rimasta priva di riscontro da parte del Provveditorato Regionale

di Torino, è integralmente richiamata ai fini della presente attivazione.
Si citano altresì le note sindacali della Segreteria Provinciale USPP di Alessandria ivi richiamate:

- Nota prot. nr. 11026 del 21/10/2026;
- Nota prot. nr. 21026 del 21/10/2026;
- Nota prot. nr. 31026 del 22/10/2026;
- Nota prot. nr. 51026 del 24/10/2026;
- Nota prot. nr. 61026 del 26/10/2026.

Alla luce di quanto avvenuto e rilevato poiché il mancato riscontro entro il termine indicato dall'Art. 24 ANQ (30 gg.), costituisce palese violazione con conseguente perdita di credibilità da parte di questa O.S. nei confronti dei propri affiliati, si richiede alla S.V. di voler adottare i dovuti provvedimenti e di convocare nei termini previsti la Commissione Arbitrale Regionale al fine di accertare le descritte violazioni da parte della predetta A.D..

Si allegano i seguenti atti:

- Allegato n. 1: Nota Segreteria Regionale USPP nr. 173-26 del 10/11/2026 – Richiesta attivazione procedura di raffreddamento – C.R. San Michele Alessandria;
- Allegato n. 2: Copia note sindacali USPP SP AL prot. 11026, 21026, 31026, 51026, 61026.

Nell'attesa porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Regionale USPP Piemonte
CECERE Roberto

UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

Protocollo 173-26 SRTO

Torino lì 10.11.2026

Al Provveditorato Regionale di

Torino

epc

Al Direttore della CR

Alessandria

Epc

Alla Segreteria Nazionale USPP

Roma

Alla Segreteraia Provinciale

Alessandria st Michele

A Tutto il Personale di

Alessandria

OGGETTO: C.R. "San Michele" di Alessandria – Richiesta di attivazione della procedura di raffreddamento. – note USPP Provinciale di Alessandria- Stato di agitazione, piano ferie, interpelli e imminente operatività reparto 41-bis.

Signor Provveditore,

la scrivente O.S. USPP Regionale, con riferimento alla proclamazione dello stato di agitazione del personale di Polizia Penitenziaria della C.R. San Michele di Alessandria e alle precedenti note integrative della Segreteria Provinciale USPP, rappresenta un ulteriore e gravissimo profilo di criticità che impone un suo immediate intervento o convocazione.

Alle violazioni già denunciate rimaste inevase da parte della Direzione di Alessandria per la CR ST Michele, per correttezza istituzionale, questa Segreteria Regionale la investe in prima persona, prima di aderire a quei Istituti previsti dalla norma per fare luce su questioni che riteniamo Ella possa dipanare senza ricorso a tali strumenti. Per completezza di informazione, di seguito riepiloghiamo:

- Mancata convocazione tavolo per Modello Organizzativo – violazione Art 4 A.Q.N. Come noto, la gestione diretta dei detenuti 41-bis è demandata alla sorveglianza specializzata del G.O.M. – Gruppo Operativo Mobile.

Il problema, mai affrontato dalla Direzione, riguarda tutti i servizi satelliti che insistono nella periferia immediata del reparto 41-bis.

Ci riferiamo a:

Segreteria Regionale Piemonte Liguria e Valle d'Aosta
mail:Piemonte@uspp.it–Giglio.luciano69@gmail.com

tel. 333-5205531

- Servizi di vigilanza esterna e perimetrale;

- Servizi portineria, colloqui, cucina, lavorazioni, e tanto altro ancora.

Sono proprio questi servizi a dover essere potenziati e rinforzati in termini di sicurezza, perché costituiscono la prima e più delicata cintura di protezione del circuito 41-bis. Senza di essi, il sistema di sicurezza non può reggere.

Ad oggi, nonostante le nostre reiterate richieste, la Direzione della C.R. San Michele non ha mai convocato le Organizzazioni Sindacali per rivedere il modello organizzativo e per definire il nuovo Piano di Organizzazione del Lavoro.

La sicurezza del circuito 41-bis non si fa solo dentro le mura del reparto, ma soprattutto fuori.;

- Piano ferie natalizie NON ESPOSTO alla data odierna; (Alla data odierna il piano ferie relativo al periodo natalizio non risulta ancora affisso, quando, come da accordi e da prassi consolidata, avrebbe dovuto essere pubblicato entro e non oltre il 1° novembre.

Tale termine non è casuale né formale. Come noto alla S.V., la data del 1° novembre è stata a suo tempo concordata con le Organizzazioni Sindacali proprio al fine di consentire alle famiglie dei colleghi della Polizia Penitenziaria di organizzarsi in tempo utile.

Il rispetto di tale termine consente infatti al personale di:

- Organizzare per tempo le esigenze familiari;

- Procedere alla prenotazione dei biglietti ferroviari, aerei e delle ferie per i figli;

- Evitare di dover affrontare all'ultimo minuto prezzi esorbitanti per viaggi e soggiorni, con grave danno economico per famiglie che già sostengono turni gravosi.

Il mancato rispetto di tale termine sta creando forte malcontento, incertezza e disagio economico tra tutto il personale.

- Mancata definizione organici art 4 comma 1 lettera "J" AQN depauperamento organico per trasferiti - pensionamenti e distaccati al GOM-

Sembrerebbe che, a causa di trasferimenti, assegnazioni di personale al G.O.M. e pensionamenti, l'organico della C.R. San Michele sia stato depauperato in modo molto determinante.

Si parla di una perdita reale di circa 30 unità nell'ultimo anno, a fronte di un presunto esubero di 45 unità più volte dichiarato dall'Amministrazione.

A fronte di tale grave depauperamento, si evidenzia un secondo e più grave profilo:

La mancata definizione del modello organizzativo.

Ad oggi, nonostante l'imminente operatività del circuito ex art. 41-bis O.P. e la MANCATA rivisitazione di tutti i servizi satelliti, la Direzione non ha mai convocato le OO.SS. per la definizione della piana organica art 4 comma 1 lettera "J" dell'AQN.

Tale mancata definizione non permette, in modo efficiente ed efficace, di valutare se l'attuale pianta organica sia sufficiente a garantire adeguati livelli di sicurezza.

Senza un modello organizzativo non si sa:

1. Quanti posti di servizio devono essere coperti nelle 24 ore;
2. Quante unità servono per ogni quadrante;
3. Se i servizi di sicurezza esterna al 41-bis sono stati potenziati;
4. Se i turni da 6 a 8 ore sono una scelta organizzativa o una necessità dovuta alla carenza.

In queste condizioni, qualsiasi dichiarazione sull'adeguatezza dell'organico è priva di fondamento tecnico.

- Contestazione avviso disponibilità del 24/10/2026 per cucina detenuti, ufficio servizi e colloqui – richiesta annullamento e indizione interpelli ordinari; A causa della mancata indizione degli interpelli per le cariche fisse negli uffici come – colloqui, centralino, ufficio comando, ufficio servizi e molti altri – presumibilmente l'attuale Comandante è stato costretto a diramare un avviso di disponibilità per coprire posti di servizio cariche fisse, che diversamente rimarrebbero scoperti e che non permetterebbero lo svolgimento e la continuità dell'attività amministrativa.

Si evidenzia che tale situazione non è imputabile al Comando, che opera in condizione di necessità per garantire la funzionalità dell'istituto, ma è diretta conseguenza di una grave omissione da parte della Direzione.

La preoccupazione di questa O.S. è proprio quella di -lasciare alla deriva questa barca-, nella quale si accumulano sempre più disattenzioni, mancanze e violazioni delle poche regole ad oggi concordate con le Organizzazioni Sindacali con il Protocollo d'Intesa Locale.

Tali violazioni, se protratte, porteranno al -disastro organizzativo e ambientale-, rendendo invivibili i posti di servizio in cui la Polizia Penitenziaria è destinata a vivere quotidianamente.

-Richiesta di accesso agli atti ed altro: Sembrerebbe che alla data odierna, risulta ancora inevasa la formale richiesta di accesso agli atti presentata in data 26/10/2026, dalla Segreteria Provinciale St Michele, nonostante non siano decorso il termine di 30 giorni previsto dalla normative vigente.

Con detta istanza, questa O.S. aveva chiesto formalmente:

1. Copia dei Modelli 14/A relativi al periodo -da novembre 2025 a ottobre 2026-, necessari per verificare l'effettivo impiego del personale, i turni, e la copertura dei posti di servizio;

2. Ispezione del camminatoio del muro di cinta, in quanto risultano -erri di armatura scoperti e a vista-, con grave degrado strutturale, nonché:

3.Copia dei provvedimenti di rientro nei compiti d'istituto del personale impiegato presso gli uffici, con indicazione delle tempistiche e dei criteri adottati.

Ad oggi, nessuna risposta è pervenuta. Tale silenzio se dovesse perdurare oltre i 30 giorni, configurerebbe un -diniego tacito illegittimo- e una grave lesione del diritto di informazione e controllo spettante alle OO.SS..

- Criticità strutturali e igienico-sanitarie – muro di cinta e caserma agenti – violazione D.Lgs. 81/08; vedi allegato 1.

Con il quasi immediato completamento dell'arrivo dei detenuti sottoposti a regime ex art. 41-bis O.P., il personale versa in una totale incertezza.

Si stigmatizza l'assenza di qualsiasi riunione informativa o tavolo di confronto specifico con le OO.SS. necessario per una riorganizzazione di tale impatto e delicatezza. Riteniamo inaccettabile che questioni cruciali per la sicurezza vengano affrontate "a cose fatte" senza un obbiettivo condiviso con le OO.SS.

Per quanto sopra, si CHIEDE formalmente l'attivazione del TAVOLO DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE presso la sede ritenuta piu opportuna per tutte le controversie di cui ai punti precedenti:

- Sospensione in autotutela dell'avviso disponibilità del 24/10/2026 per cariche fisse;

- Immediata affissione del piano ferie Natale/Capodanno;

- Riscontro scritto sulle posizioni in ufficio senza interpello, con publicazione di interpelli;

- Convocazione urgente di un incontro informativo specifico, con illustrazione del modello organizzativo, dei turni e dei posti di servizio.

- consegna dei documenti richiesti.

In assenza di riscontro, la scrivente si vedrà costretta a procedere con le azioni di protesta già proclamate e ad adire le sedi opportune.

Il Segretario InteRegionale USPP

Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

Luciano GIGLIO

Segreteria Regionale Piemonte Liguria e Valle d'Aosta
mail:Piemonte@uspp.it–Giglio.luciano69@gmail.com

tel. 333-5205531

Prot. Nr. 61026

Al Direttore della Casa di Reclusione "San Michele" di Alessandria

Al Comandante di Reparto della C.R. "San Michele" di Alessandria

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

e p.c.:

Alla Segreteria Nazionale U.S.P.P. – *Roma*

Alla Segreteria Regionale U.S.P.P. - *Piemonte*

OGGETTO: NOTA SINDACALE – Crollo dell'organico (da presunti "superflui" a oltre -25 unità effettive da ottobre 2025), violazione delle "promesse" sulle 6 ore, violazione D.M. Accorpamento 16 aprile 2026, impiego improprio in servizi secondari/NTP, richiesta accesso agli atti (Mod. 14) e formale diffida sulla sicurezza.

La scrivente Organizzazione Sindacale U.S.P.P. intende porre formalmente ed energicamente all'attenzione delle SS.VV. la situazione di insostenibile sofferenza e di latente illegittimità in cui versa il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa di Reclusione "San Michele" di Alessandria, a seguito dell'avvenuto passaggio della struttura al regime penitenziario speciale di cui all'**art. 41-bis L. 354/1975.**

Nonostante le ripetute segnalazioni preventive inviate da questa O.S., ad oggi si assiste a una totale assenza di adeguamento dell'assetto organizzativo e a una gestione dei turni del tutto contraria alle disposizioni vigenti, aggravata da una voragine organica non più sostenibile.

1. Dalle Promesse di "Personale Superfluo di 45 Unità" alla Drammatica Realtà di oltre -25 Forze

Si contesta con la massima fermezza la fallace e infondata narrazione istituzionale che, prima dell'apertura del regime 41-bis, sosteneva categoricamente la presenza di un personale "superfluo" quantificato in ben **45 unità in esubero** presso la Casa di Reclusione San Michele.
La realtà operativa odierna dimostra esattamente l'opposto: a causa di tale errata valutazione e dei continui salassi, **dagli ultimi trasferimenti di ottobre 2025 ad oggi, l'Istituto ha perso complessivamente oltre 25 unità** tra trasferimenti in uscita, pensionamenti e collocamenti in congedo di fine rapporto dal servizio.

2. Disattesa la Promessa dei Turni a 6 Ore per il Regime 41-bis

Si evidenzia inoltre come fosse stata **formalmente promessa la salvaguardia del turno di 6 ore giornaliere** (come da contratto ed ex art. 13 A.Q.N.) anche a seguito dell'apertura e della messa a regime del 41-bis.
Ad oggi, invece, tali impegni disattesi si sono tradotti in un passaggio unilaterale e forzato a turni di 8 ore continuative, compromettendo gravemente i diritti soggettivi del personale (riposi e congedi ex D.P.R. 395/1995 e 164/2002) **in vista dei prossimi periodi festivi.**

3. Violazione del Decreto di Accorpamento (16 Aprile 2026) e Impiego del Personale in Servizi Secondari / NTP

In aperta violazione del **Decreto Ministeriale di accorpamento degli Istituti di Alessandria del 16 aprile 2026**, il personale della C.R. San Michele viene sistematicamente distolto dai compiti d'istituto per far fronte a **servizi secondari propri del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti (NTP)**.
Gli operatori vengono regolarmente comandati e inviati presso la Casa Circondariale "Don Soria" per espletare piantonamenti e scorte per visite mediche urgenti ed esami esterni, impoverendo ulteriormente il presidio di sicurezza interna (TUTTO CIO' GIA' SEGNALATO CON APPOSITA NOTA PRECEDENTEMENTE INVIATA)

4. Richiesta di Accesso agli Atti ex L. 241/90 (Modd. 14 e Variazioni dal Nov 2025 a Ott 2026)

- Al fine di verificare il rispetto degli accordi contrattuali e fare piena luce sulle continue modifiche unilaterali dei turni e sui prolungamenti d'orario, la scrivente O.S., ai sensi della **Legge 241/1990**, **richiede formalmente la trasmissione di copia conforme**:
    - dei **Modelli 14** (fogli di servizio giornalieri) del ruolo Agenti/Assistenti in servizio presso la C.R. "San Michele";
    - dei **documenti relativi alle variazioni di servizio** effettuate in corso d'opera;
    - **con riferimento al periodo compreso tra novembre 2025 e ottobre 2026**.

5. Razionalizzazione degli Uffici e Assegnazioni Informali Prive di Interpello

- Si reitera l'esigenza di **recuperare unità di Polizia Penitenziaria impiegate in uffici e settori amministrativi idonei allo svolgimento da parte di personale civile**.
- Si contesta la prassi di disporre impieghi e spostamenti tra i due plessi (C.R. "San Michele" e C.C. "Don Soria") sulla base di mere "disponibilità" informali, bypassando le procedure di trasparenza previste dagli **interpelli interni regolamentari**.

6. Potenziamento dei Posti di Servizio (Cucina/Servizi Interni)

L'adeguamento ai nuovi standard operativi impone il potenziamento di posti di servizio interni (es. **servizio cucina**). Tuttavia, mancando le risorse a monte, la copertura viene fatta attingendo dai turni di sezione e sicurezza, aggravando i carichi di lavoro.

7. Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Camminatoio Muro di Cinta e Garitte (D.Lgs. 81/2008 - Art. 2087 C.C.)

- **Camminatoio del Muro di Cinta:** Si richiede con urgenza un'ispezione tecnica per la presenza di **ferri affioranti e scoperti**, privi di protezioni, che costituiscono un gravissimo pericolo di caduta per la sentinella nel servizio dinamico armato (a differenza del plesso "Don Soria", ove tali strutture hanno anche coperture per la vigilanza dinamica).
- **Garitte:** Le garitte sono prive di isolamento termico dal pavimento; i climatizzatori ad aria non impediscono il congelamento da terra durante la stagione invernale, violando le norme sul microclima e sulla salute dei lavoratori.

8. Prospettive Organiche Imminenti (Dicembre 2026)

La situazione è destinata a peggiorare per effetto delle uscite programmate entro dicembre (Interpello Nazionale e G.O.M.). Si chiede una pianificazione che valorizzi i **19 Neo Agenti** assegnati alla Direzione unificata e le **2 unità in arrivo** a dicembre per tamponare l'emergenza della Casa di Reclusione di San Michele.

RICHIESTE E FORMALE DIFFIDA

Alla luce di quanto sopra esposto, la scrivente O.S. U.S.P.P. **CHIEDE**:

1. **L'immediata cessazione dell'impiego del personale del San Michele in servizi secondari/NTP** (visite urgenti presso il circondariale Don Soria) in violazione del D.M. del 16 aprile 2026.
2. **Il ripristino immediato dei turni a 6 ore**, come originariamente promesso in sede di apertura del 41-bis, nel rispetto degli accordi contrattuali.
3. **Il rilascio di copia conforme dei Mod. 14 e dei documenti di variazione** del ruolo Agenti/Assistenti da **novembre 2025 a ottobre 2026**.
4. **Il rientro nei compiti d'istituto del personale in uffici** e lo stop alle assegnazioni per "disponibilità" informale, ripristinando regolari interpelli.
5. **La rimodulazione dell'organico dei servizi interni (inclusa la cucina)**, evitando ripercussioni sui turni di sezione e ripristinando il PIL (anche se scaduto, il quale già segnalato da Nota precedentemente inviata).
6. **L'ispezione immediata del camminatoio del muro di cinta** (copertura ferri scoperti), l'adeguamento termico delle garitte ex D.lgs. 81/2008 e coperture “tettoie "sul camminatoio.

7. **L'assegnazione prioritaria alla Casa di Reclusione San Michele** delle risorse (Neo Agenti e arrivi dei trasferiti a dicembre) per fronteggiare la smentita favola dei "45 superflui" a fronte della reale perdita di oltre 25 unità da ottobre 2025.

SI FORMULA ESPRESSA DIFFIDA:

Si avvisa formalmente che, qualora le criticità non vengano rimosse e **dovesse verificarsi qualsivoglia evento lesivo dell'incolumità psicofisica o della sicurezza del personale operante**, la scrivente Organizzazione Sindacale adirà senza indugio **NELLE SEDI COMPETENTI** per l'accertamento di ogni responsabilità penale, civile ed amministrativa a carico dei soggetti inadempienti.

In assenza di riscontro e della documentazione richiesta entro **10 giorni**, verranno attivate le procedure di raffreddamento dei conflitti.

Distinti saluti.

Alessandria, 26/10/2026

LA SEGRETERIA PROVINCIALE USPP

Vicesegretario Provinciale

Buscemi Giuseppe

Prot. 181126

Al Signor Direttore degli Istituti Penitenziari di Alessandria

Al Signor Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria

E, per conoscenza:

Alla Segreteria Regionale USPP
Alla Segreteria Nazionale USPP

OGGETTO: Contestazione delle modalità di assegnazione del personale ai posti di servizio – Avviso del 24/10/2026 – Violazione delle procedure previste dal PIL e mancato riscontro alle note sindacali – Conferma dello stato di agitazione e sollecito alla convocazione del tavolo di raffreddamento presso il Provveditorato e preavviso attivazione CAR.

La scrivente Organizzazione Sindacale USPP, nell'esercizio delle proprie prerogative di rappresentanza e tutela del personale di Polizia Penitenziaria, ritiene necessario intervenire nuovamente in merito alle modalità gestionali adottate da codesta Direzione relativamente all'individuazione e all'assegnazione del personale ai diversi posti di servizio.

In particolare, desta forte perplessità l'avviso del 24/10/2026, relativo alla presunta disponibilità di **due unità presso il settore cucina e una unità presso l'Ufficio Servizi**, rispetto al quale continuano a consolidarsi segnalazioni circa nominativi che risulterebbero già individuati e, di fatto, destinati alle predette postazioni.

La scrivente ritiene doveroso precisare che tale modalità procedurale non risulta conforme alle disposizioni previste dal **PIL (Protocollo d'Intesa Locale)**, che disciplina le procedure di assegnazione ai posti di servizio attraverso specifici interpelli, garantendo criteri di trasparenza, pari opportunità di partecipazione e rispetto delle disposizioni concordate tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali.

Pertanto, non si comprende a quale titolo si sia ritenuto di procedere mediante un avviso di disponibilità, anziché attraverso gli interpelli previsti dal PIL, né quali criteri oggettivi e verificabili siano stati eventualmente utilizzati per l'individuazione del personale interessato.

Qualora le assegnazioni risultassero già definite, anche informalmente, prima della conclusione di una procedura trasparente e conforme agli accordi vigenti, si configurerebbe una situazione meritevole di immediata verifica e di conseguente intervento da parte degli organi competenti.

La scrivente Organizzazione Sindacale aveva già formalmente segnalato tali criticità attraverso apposita nota, richiedendo chiarimenti e il rispetto delle procedure previste. Tuttavia, **a tutt'oggi non è pervenuto alcun riscontro**, né sono state fornite spiegazioni in ordine alle questioni sollevate.

Tale circostanza si inserisce in un quadro più ampio di difficoltà nelle relazioni sindacali con codesta Direzione, caratterizzato dalla mancata considerazione delle segnalazioni, delle richieste e delle osservazioni formulate da questa Organizzazione.

Si rileva, infatti, come le comunicazioni della scrivente sigla sindacale rimangano sistematicamente prive di riscontro, determinando nei fatti una condizione di esclusione dal necessario confronto istituzionale e configurando un comportamento che assume le caratteristiche di un tacito diniego alle legittime richieste sindacali.

Appare altresì particolarmente preoccupante che, anche in presenza di termini di risposta stabiliti dalle disposizioni normative e contrattuali applicabili, non vengano rispettate le relative tempistiche, vanificando di fatto la possibilità di un confronto tempestivo ed efficace.

L'USPP ritiene che le relazioni sindacali non possano essere gestite attraverso il silenzio o l'assenza di interlocuzione, ma debbano necessariamente fondarsi sul rispetto reciproco, sulla trasparenza amministrativa e sull'osservanza degli accordi sottoscritti.

In merito alla richiesta di confronto con il Provveditorato, si precisa inoltre che la scrivente ha già formalmente richiesto l'attivazione di un apposito tavolo di confronto e raffreddamento del conflitto, coinvolgendo il Signor Provveditore Regionale, proprio al fine di affrontare le criticità riscontrate nei rapporti con codesta Direzione e individuare soluzioni concrete.

Ad oggi, tuttavia, anche tale richiesta risulta priva di un adeguato riscontro.

La scrivente ritiene pertanto necessario sollecitare formalmente il Provveditorato affinché venga fornita una risposta alla richiesta già presentata e venga disposta, con la massima urgenza, la convocazione delle parti per l'espletamento del previsto confronto.

Tutto ciò premesso, l'USPP

CHIEDE E SOLLECITA

1. Di conoscere le ragioni per le quali codesta Direzione abbia ritenuto di procedere attraverso l'avviso del 24/10/2026, anziché mediante gli interpelli previsti dal PIL per l'assegnazione dei relativi posti di servizio.
2. Di procedere alla verifica della regolarità della procedura adottata, con particolare riferimento al rispetto del PIL e degli accordi sindacali vigenti.
3. Al Signor Provveditore Regionale, di fornire riscontro alla richiesta di attivazione del tavolo di confronto già formalmente avanzata dalla scrivente Organizzazione Sindacale, procedendo alla conseguente convocazione delle parti in tempi brevi.

4. Di ripristinare un corretto sistema di relazioni sindacali, garantendo il rispetto delle prerogative di rappresentanza e il puntuale riscontro alle comunicazioni trasmesse dalle Organizzazioni Sindacali.

CONFERMA DELLO STATO DI AGITAZIONE SINDACALE

Alla luce delle criticità sopra esposte, la scrivente **CONFERMA IL PERMANERE DELLO STATO DI AGITAZIONE SINDACALE**, ritenendo non più sostenibile il protrarsi di una situazione caratterizzata dall'assenza di risposte, dalla mancata interlocuzione e da procedure di assegnazione che, per quanto rappresentato, non appaiono coerenti con gli strumenti di regolamentazione concordati.

Si rappresenta, inoltre, che alcune delle note sindacali già formalmente trasmesse risultano ormai prossime alla scadenza dei termini previsti per il relativo riscontro da parte dell'Amministrazione. La scrivente ritiene pertanto non più tollerabile il protrarsi di tale situazione di inerzia, che rischia di compromettere l'effettività delle prerogative sindacali e il corretto svolgimento delle relazioni tra le parti.

Si comunica sin d'ora che, qualora non dovessero pervenire riscontri entro i termini previsti, questa Organizzazione Sindacale procederà senza ulteriore preavviso all'attivazione della Commissione Arbitrale Regionale (CAR), affinché vengano valutate le condotte segnalate e le eventuali violazioni delle disposizioni contrattuali e delle prerogative sindacali.

Resta inteso che tale iniziativa si aggiunge alla richiesta, già formalmente avanzata, di convocazione di un tavolo di confronto e raffreddamento presso il Provveditorato Regionale, del quale si sollecita nuovamente un urgente riscontro.

In questo modo la nota assume anche una precisa valenza di preavviso sindacale rispetto all'attivazione della CAR, senza rinunciare alla richiesta di convocazione del tavolo con il Provveditore.

La presente costituisce formale reiterazione delle contestazioni già avanzate, conferma dello stato di agitazione e ulteriore sollecito all'intervento del Provveditorato Regionale, affinché venga finalmente garantito il necessario confronto istituzionale e si ponga fine alle criticità rappresentate.

Alessandria, 18/11/2026

La Segreteria Provinciale di Alessandria

Vicesegretario Provinciale USPP

Busbemi Giuseppe

Prot. Nr. 31026

Al **Direttore della Casa di Reclusione "San Michele" di Alessandria**

e p.c.:

Al **Comandante di Reparto** – Casa di Reclusione "San Michele" di Alessandria

Al **Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.)** – Torino

OGGETTO: Imminente apertura/operatività del reparto 41-bis presso la C.R. San Michele di Alessandria – Mancanza di informazioni organizzative, programmazione turni e confronto con le OO.SS. – Richiesta urgente di riscontro e incontro.

La scrivente Organizzazione Sindacale **USPP** intende porre all'attenzione delle SS.VV. la grave e insostenibile situazione di incertezza in cui versa tutto il personale di Polizia Penitenziaria operante presso la Casa di Reclusione "San Michele" di Alessandria.

Con il quasi immediato completamento dei lavori e l'imminente arrivo dei detenuti sottoposti al regime differenziato di cui all'art. 41-bis O.P., si rileva con profonda preoccupazione che il personale si trova ad oggi nell'assoluta impossibilità di conoscere:

1. **L'organizzazione dei turni e degli orari di servizio;**
2. **L'individuazione specifica dei posti di servizio e delle relative mansioni;**
3. **I criteri applicativi e gestionali stabiliti per il nuovo settore operativo.**

Si evidenzia e stigmatizza l'assenza di qualsiasi riunione informativa o tavolo di confronto specifico con il personale o con le Rappresentanze Sindacali, necessario ad affrontare una riorganizzazione del servizio di tale impatto e delicatezza.

Ritenendo inaccettabile che questioni d'importanza cruciale per la sicurezza dell'istituto e per le condizioni di lavoro del personale vengano affrontate solo "a cose fatte" o ad avvenuta consegna delle sezioni.

La scrivente O.S. USPP CHIEDE UN RISCONTRO URGENTE ed un tempestivo incontro/confronto con la Direzione in indirizzo, al fine di chiarire tutti gli aspetti organizzativi e gestionali legati all'imminente operatività del circuito 41-bis.

In attesa di un sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Alessandria, 22/10/2026

La Segreteria Provinciale USPP

Vice Segretario Provinciale
Buscemi Giuseppe

Prot. 51026

AL SIGNOR DIRETTORE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI ALESSANDRIA

SEDE

e, p.c.

AL SIGNOR COMANDANTE DI REPARTO

Sezione Reclusione "San Michele" – Alessandria

AL SIGNOR PROVVEDITORE REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – TORINO

OGGETTO: Contestazione formale in merito agli avvisi di "disponibilità" per posti di lavoro/uffici. Violazione delle procedure di interpello, dell'Accordo Quadro Nazionale (A.Q.N.) e della contrattazione decentrata (P.I.D./P.I.L.). Richiesta di chiarimenti e ripristino della legalità procedurale presso il P.O. "San Michele".

La presente per muovere formale ed energica contestazione in merito alla costante ed illegittima prassi di gestione del personale adottata presso il Plesso Operativo "San Michele", da ultimo concretizzata con l'emissione dell'avviso del 24/10/2026 avente ad oggetto *"Disponibilità all'impiego temporaneo presso la vigilanza della cucina detenuti, addetto ufficio servizi e settore colloqui"*.

Al riguardo, si evidenzia quanto segue in punto di diritto e di merito negoziale:

1. Illegittimità del ricorso continuato alle "disponibilità" in luogo degli Interpelli Formali

In base a quanto stabilito dall'**Art. 35 del D.P.R. 395/1995**, dall'Accordo Quadro Nazionale vigente e dalla contrattazione collettiva decentrata (P.I.D. e P.I.L.), l'assegnazione del personale di Polizia Penitenziaria agli uffici, ai posti fissi e ai servizi a

richiesta **deve avvenire esclusivamente mediante la pubblicazione di regolari INTERPELLI**, corredati da graduatorie di merito formate su criteri oggettivi e palesi.

Si rileva con sconcerto che gli interpelli ordinari per la copertura di tali posizioni risultano **scaduti da oltre un anno** e mai reiterati. L'utilizzo sistematico delle "manifestazioni di disponibilità" rappresenta un'elusione delle norme contrattuali, che priva la generalità del personale del diritto costituzionale e pattizio di concorrere ad armi pari all'accesso agli uffici.

2. Palese violazione dei principi di trasparenza, imparzialità e meritocrazia

La nota in oggetto non esplicita in alcun modo le **metodologie di selezione, né** i **criteri di scelta** in base ai quali la Direzione o il Comando individueranno i dipendenti da destinare a tali compiti. Tale *modus operandi* lede gravemente i principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione (Art. 97 Cost.), trasformando scelte che dovrebbero essere matematiche ed imparziali in valutazioni del tutto discrezionali ed opache.

3. Presenza di personale negli uffici in assenza di interpello: Richiesta di delucidazioni

Si rammenta alla S.V. che l'assegnazione *de facto* di unità di Polizia Penitenziaria presso uffici e settori strategici dell'Istituto **senza il preventivo superamento di una regolare procedura di interpello** costituisce una grave irregolarità amministrativa.

Si chiede pertanto di conoscere formalmente:

- Su quali basi normative, meritocratiche o di urgenza sia stato inserito e mantenga ad oggi la titolarità della posizione il personale attualmente impiegato negli uffici dell'Istituto San Michele privo di regolare vincita di interpello;
- Per quale ragione tali posizioni non siano state immediatamente messe a concorso non appena vacanti, consentendone l'occupazione prolungata in palese difformità dagli accordi negoziali (P.I.L. e P.I.D.)

RICHIESTE E DIFFIDA

Alla luce di quanto sopra esposto, si CHIEDE formale ed immediato intervento affinché:

1. **Venga annullato o sospeso in autotutela** l'avviso di disponibilità del 24/10/2026 e qualsiasi altra procedura informale analoga;
1. **Vengano indetti e pubblicati gli INTERPELLI ORDINARI** per tutti i posti fissi, operativi ed uffici vacanti o coperti temporaneamente, nel rispetto dei criteri prefissati dal P.I.L. e dal P.I.D. vigenti;
2. **Venga fornito formale riscontro iscritto** circa le posizioni attualmente ricoperte senza interpello e le tempistiche previste per il ripristino della regolare rotazione del personale.

Con riserva, in difetto di riscontro o in caso di reiterazione di tali condotte, di adire nelle SEDI OPPORTUNE per la tutela dei diritti di tutto il personale rappresentato.

Distinti saluti.

Alessandria, 24/10/2026

La Segreteria Provinciale USPP

Vicesegretario Provinciale

Buscemi Giuseppe

Prot. Nr. 61026

Al Direttore della Casa di Reclusione "San Michele" di Alessandria

Al Comandante di Reparto della C.R. "San Michele" di Alessandria

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

e p.c.:

Alla Segreteria Nazionale U.S.P.P. – *Roma*

Alla Segreteria Regionale U.S.P.P. - *Piemonte*

OGGETTO: NOTA SINDACALE – Crollo dell'organico (da presunti "superflui" a oltre -25 unità effettive da ottobre 2025), violazione delle "promesse" sulle 6 ore, violazione D.M. Accorpamento 16 aprile 2026, impiego improprio in servizi secondari/NTP, richiesta accesso agli atti (Mod. 14) e formale diffida sulla sicurezza.

La scrivente Organizzazione Sindacale U.S.P.P. intende porre formalmente ed energicamente all'attenzione delle SS.VV. la situazione di insostenibile sofferenza e di latente illegittimità in cui versa il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa di Reclusione "San Michele" di Alessandria, a seguito dell'avvenuto passaggio della struttura al regime penitenziario speciale di cui all'**art. 41-bis L. 354/1975.**

Nonostante le ripetute segnalazioni preventive inviate da questa O.S., ad oggi si assiste a una totale assenza di adeguamento dell'assetto organizzativo e a una gestione dei turni del tutto contraria alle disposizioni vigenti, aggravata da una voragine organica non più sostenibile.

1. Dalle Promesse di "Personale Superfluo di 45 Unità" alla Drammatica Realtà di oltre -25 Forze

Si contesta con la massima fermezza la fallace e infondata narrazione istituzionale che, prima dell'apertura del regime 41-bis, sosteneva categoricamente la presenza di un personale "superfluo" quantificato in ben **45 unità in esubero** presso la Casa di Reclusione San Michele.
La realtà operativa odierna dimostra esattamente l'opposto: a causa di tale errata valutazione e dei continui salassi, **dagli ultimi trasferimenti di ottobre 2025 ad oggi, l'Istituto ha perso complessivamente oltre 25 unità** tra trasferimenti in uscita, pensionamenti e collocamenti in congedo di fine rapporto dal servizio.

2. Disattesa la Promessa dei Turni a 6 Ore per il Regime 41-bis

Si evidenzia inoltre come fosse stata **formalmente promessa la salvaguardia del turno di 6 ore giornaliere** (come da contratto ed ex art. 13 A.Q.N.) anche a seguito dell'apertura e della messa a regime del 41-bis.
Ad oggi, invece, tali impegni disattesi si sono tradotti in un passaggio unilaterale e forzato a turni di 8 ore continuative, compromettendo gravemente i diritti soggettivi del personale (riposi e congedi ex D.P.R. 395/1995 e 164/2002) **in vista dei prossimi periodi festivi.**

3. Violazione del Decreto di Accorpamento (16 Aprile 2026) e Impiego del Personale in Servizi Secondari / NTP

In aperta violazione del **Decreto Ministeriale di accorpamento degli Istituti di Alessandria del 16 aprile 2026**, il personale della C.R. San Michele viene sistematicamente distolto dai compiti d'istituto per far fronte a **servizi secondari propri del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti (NTP)**.
Gli operatori vengono regolarmente comandati e inviati presso la Casa Circondariale "Don Soria" per espletare piantonamenti e scorte per visite mediche urgenti ed esami esterni, impoverendo ulteriormente il presidio di sicurezza interna (TUTTO CIO' GIA' SEGNALATO CON APPOSITA NOTA PRECEDENTEMENTE INVIATA)

4. Richiesta di Accesso agli Atti ex L. 241/90 (Modd. 14 e Variazioni dal Nov 2025 a Ott 2026)

- Al fine di verificare il rispetto degli accordi contrattuali e fare piena luce sulle continue modifiche unilaterali dei turni e sui prolungamenti d'orario, la scrivente O.S., ai sensi della **Legge 241/1990**, **richiede formalmente la trasmissione di copia conforme**:
    - dei **Modelli 14** (fogli di servizio giornalieri) del ruolo Agenti/Assistenti in servizio presso la C.R. "San Michele";
    - dei **documenti relativi alle variazioni di servizio** effettuate in corso d'opera;
    - **con riferimento al periodo compreso tra novembre 2025 e ottobre 2026**.

5. Razionalizzazione degli Uffici e Assegnazioni Informali Prive di Interpello

- Si reitera l'esigenza di **recuperare unità di Polizia Penitenziaria impiegate in uffici e settori amministrativi idonei allo svolgimento da parte di personale civile**.
- Si contesta la prassi di disporre impieghi e spostamenti tra i due plessi (C.R. "San Michele" e C.C. "Don Soria") sulla base di mere "disponibilità" informali, bypassando le procedure di trasparenza previste dagli **interpelli interni regolamentari**.

6. Potenziamento dei Posti di Servizio (Cucina/Servizi Interni)

L'adeguamento ai nuovi standard operativi impone il potenziamento di posti di servizio interni (es. **servizio cucina**). Tuttavia, mancando le risorse a monte, la copertura viene fatta attingendo dai turni di sezione e sicurezza, aggravando i carichi di lavoro.

7. Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Camminatoio Muro di Cinta e Garitte (D.Lgs. 81/2008 - Art. 2087 C.C.)

- **Camminatoio del Muro di Cinta:** Si richiede con urgenza un'ispezione tecnica per la presenza di **ferri affioranti e scoperti**, privi di protezioni, che costituiscono un gravissimo pericolo di caduta per la sentinella nel servizio dinamico armato (a differenza del plesso "Don Soria", ove tali strutture hanno anche coperture per la vigilanza dinamica).
- **Garitte:** Le garitte sono prive di isolamento termico dal pavimento; i climatizzatori ad aria non impediscono il congelamento da terra durante la stagione invernale, violando le norme sul microclima e sulla salute dei lavoratori.

8. Prospettive Organiche Imminenti (Dicembre 2026)

La situazione è destinata a peggiorare per effetto delle uscite programmate entro dicembre (Interpello Nazionale e G.O.M.). Si chiede una pianificazione che valorizzi i **19 Neo Agenti** assegnati alla Direzione unificata e le **2 unità in arrivo** a dicembre per tamponare l'emergenza della Casa di Reclusione di San Michele.

RICHIESTE E FORMALE DIFFIDA

Alla luce di quanto sopra esposto, la scrivente O.S. U.S.P.P. **CHIEDE**:

1. **L'immediata cessazione dell'impiego del personale del San Michele in servizi secondari/NTP** (visite urgenti presso il circondariale Don Soria) in violazione del D.M. del 16 aprile 2026.
2. **Il ripristino immediato dei turni a 6 ore**, come originariamente promesso in sede di apertura del 41-bis, nel rispetto degli accordi contrattuali.
3. **Il rilascio di copia conforme dei Mod. 14 e dei documenti di variazione** del ruolo Agenti/Assistenti da **novembre 2025 a ottobre 2026**.
4. **Il rientro nei compiti d'istituto del personale in uffici** e lo stop alle assegnazioni per "disponibilità" informale, ripristinando regolari interpelli.
5. **La rimodulazione dell'organico dei servizi interni (inclusa la cucina)**, evitando ripercussioni sui turni di sezione e ripristinando il PIL (anche se scaduto, il quale già segnalato da Nota precedentemente inviata).
6. **L'ispezione immediata del camminatoio del muro di cinta** (copertura ferri scoperti), l'adeguamento termico delle garitte ex D.lgs. 81/2008 e coperture “tettoie "sul camminatoio.

7. **L'assegnazione prioritaria alla Casa di Reclusione San Michele** delle risorse (Neo Agenti e arrivi dei trasferiti a dicembre) per fronteggiare la smentita favola dei "45 superflui" a fronte della reale perdita di oltre 25 unità da ottobre 2025.

SI FORMULA ESPRESSA DIFFIDA:

Si avvisa formalmente che, qualora le criticità non vengano rimosse e **dovesse verificarsi qualsivoglia evento lesivo dell'incolumità psicofisica o della sicurezza del personale operante**, la scrivente Organizzazione Sindacale adirà senza indugio **NELLE SEDI COMPETENTI** per l'accertamento di ogni responsabilità penale, civile ed amministrativa a carico dei soggetti inadempienti.

In assenza di riscontro e della documentazione richiesta entro **10 giorni**, verranno attivate le procedure di raffreddamento dei conflitti.

Distinti saluti.

Alessandria, 26/10/2026

LA SEGRETERIA PROVINCIALE USPP

Vicesegretario Provinciale

Buscemi Giuseppe

USPP
UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

Prot. Nr. 21026

Alla Direttore degli Istituti di Alessandria

Dott.ssa Maria Isabella DeGennaro

Al Comandante di Reparto

f.f. Commissario Fabrio Antonio

Oggetto: Criticità gestione detenuto con patologie psichiatriche ristretto presso la C.C. Don Soria – Impiego anomalo e illegittimo del personale della C.R. San Michele in palese violazione del Decreto PCD 16 aprile 2026 – Richiesta urgente di intervento.

Egregio Direttore,

La scrivente Segreteria Sindacale **USPP** intende segnalare con la massima urgenza la grave e non più tollerabile situazione gestionale che sta penalizzando il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la **Casa di Reclusione San Michele**.

Nello specifico, si evidenzia il caso di un ristretto, assegnato alla Casa Circondariale Don Soria, affetto da gravissime patologie psichiatriche. Il soggetto in questione è stato **ricoverato per la quarta volta** presso il Pronto Soccorso dell'**Ospedale Civile di Alessandria**, malgrado fosse stato già sottoposto in passato a Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO). A causa dell'impossibilità della struttura sanitaria esterna di gestire la sua cronicità, si assiste a un continuo ed estenuante "effetto navetta" tra il nosocomio e l'istituto di pena.

A tal proposito, questa O.S. ci tiene a precisare che **il personale del San Michele non lamenta affatto la doverosa solidarietà e l'aiuto nei confronti dell'Istituto Don Soria per la gestione dei casi di reale e assoluta urgenza**, spirito di collaborazione che ha sempre contraddistinto i lavoratori. La forte e legittima protesta nasce dal fatto che i reparti del San Michele si trovano ormai a **espletare in via ordinaria e sistematica i servizi propri del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti (NTP)**, quali piantonamenti prolungati all'Ospedale Civile, accompagnamenti ai domiciliari e visite mediche dei detenuti programmate.

Tale prassi comporta il sistematico **accorpare dei posti di servizio interni al San Michele**, riducendo i livelli minimi di sicurezza del penitenziario. Questa modalità operativa si pone in **palese violazione del recente Decreto del Capo del Dipartimento del 16 aprile 2026** relativo all'accorpamento e alla rideterminazione

delle dotazioni organiche dei Reparti di Alessandria, che impone precisi equilibri e tutele nella gestione dei carichi di lavoro tra i due plessi, criteri oggi del tutto disattesi.

Tutto ciò premesso, questa O.S. **CHIEDE** a codesta Direzione:

- **L'immediata cessazione dell'impiego strutturale del personale del San Michele** per adempimenti ordinari e visite programmate di competenza del Nucleo Traduzioni, ripristinando il pieno rispetto del Decreto del 16 aprile 2026.
- **Un autorevole e urgente intervento nei confronti dell'Area Sanitaria** al fine di interrompere il circuito dei continui e infruttuosi accessi al Pronto Soccorso, avviando le procedure per il definitivo trasferimento del detenuto presso una idonea struttura (REMS o articolazione salute mentale).
- **Il blocco dell'accorpamento improprio dei posti di servizio** all'interno della C.R. San Michele, a salvaguardia della sicurezza dell'istituto e della dignità lavorativa del personale.

Si resta in attesa di un urgente riscontro scritto e dell'effettiva risoluzione dei problemi sopra citati.

Distinti saluti.

Alessandria, 21/10/2026

La Segreteria Provinciale USPP
Vice Segretario Provinciale
Buscemi Giuseppe

Prot nr. 11026

Alla Direzione degli Istituti di Alessandria

Dott.ssa Maria Isabella DeGennaro

Oggetto: Urgente segnalazione igienico-sanitaria: presenza di infestanti (topi e blatte), muffe e crepe presso la Caserma Agenti dell'Istituto "San Michele" di Alessandria.

La scrivente Segreteria Provinciale USPP (Unione Sindacale Polizia Penitenziaria) intende segnalare, con carattere d'urgenza, la gravissima situazione igienico-sanitaria e strutturale in cui versa la caserma agenti dell'Istituto "San Michele" di Alessandria, la quale espone il personale a inaccettabili rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, si registrano le seguenti criticità:

- **Presenza di roditori (topi):** Segnalata in modo inequivocabile all'interno dei servizi igienici della caserma agenti situati al piano terra, nell'area adiacente al corridoio mensa e allo spaccio.
- **Presenza di infestanti (blatte):** Segnalata nei locali adibiti a spogliatoi agenti situati al primo piano della medesima caserma.
- **Degrado strutturale e igienico:** I locali spogliatoi agenti presentano inoltre diffuse e marcate tracce di **muffa** sulle pareti, nonché evidenti **crepe e lesioni strutturali**, sintomo di un prolungato stato di abbandono e di incuria manutentiva.

Tale situazione viola palesemente le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), rendendo i locali indecorosi e pericolosi per il personale di Polizia Penitenziaria che vi transita quotidianamente.

Alla luce di quanto sopra esposto, si **diffida** codesta Direzione ad attivarsi **al più presto**, attuando con immediatezza:

1. Interventi straordinari e urgenti di derattizzazione, disinfestazione e sanificazione di tutti i locali interessati.
2. Un piano di interventi manutentivi risolutivi volti all'eliminazione delle infiltrazioni, delle muffe e al risanamento strutturale delle pareti lesionate (riparazione delle crepe).

Restando in attesa di un urgente riscontro circa i provvedimenti che si intende adottare, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Alessandria, 21/10/2026

La Segreteria Provinciale USPP
Vice Segretario Provinciale
Buscemi Giuseppe